

## CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “. La nuova idea di curricolo nasce dall’esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all’allievo il “saper fare”, oltre che il “sapere”. Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La programmazione per obiettivi è sostituita dalla programmazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. La sostituzione degli obiettivi con le competenze, volute dall’Europa, le ha rese prescrittive, mentre le conoscenze e le abilità ne sono risultate la declinazione. Le competenze sono certificate secondo livelli (iniziale, basilare, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curricolo, quindi, si concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze. È pur vero che se da una parte il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 (“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”) esclude la scuola secondaria di secondo grado, dall’altra il riordino dei cicli e l’innalzamento dell’obbligo scolastici, la necessità di una verticalizzazione del curricolo sono chiaramente evoluzioni socio-didattico-educative che interessano sempre di più gli istituti superiori. Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curricolo del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999 e della
- revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- innalzamento dell’età dell’obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell’Unione Europea con la “Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente” del 22 maggio 2018;

- richiamo alle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” del 16 novembre 2012 e alle “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” del 22 febbraio 2018;

- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell’obbligo di istruzione).

Alla luce di quanto affermato, all’interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa rappresentare: uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo; uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l’apprendimento;

uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari;

un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti;

una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l’intero arco della vita.

La verticalità del curricolo passa quindi attraverso:

1. Scelte didattiche efficaci e ineludibili come ad es. l’individuazione di una F.S. per l’orientamento, attraverso la quale l’Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare all’orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open-day , incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano. La finalità che si vuole perseguire è quella di fornire le adeguate informazioni circa il percorso conoscitivo e di crescita formativa che gli stessi possono ricevere all’interno del nostro Istituto.
2. Individuazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli. Il nostro Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer e servizi con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti cercando e utilizzando materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
3. Individualizzazione del percorso formativo più idoneo per poter rendere gli studenti efficacemente coinvolti nel processo di crescita e di apprendimento, fornendo loro le coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti contesti di vita.
4. Trasversalità pedagogica quando tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d’Istituto. Al fine inoltre di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli studenti saranno guidati nell’acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell’organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l’acquisizione anche delle competenze linguistiche e informatiche per consentire agli alunni di

operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inserita nel contesto internazionale. A tal proposito, l'ITT. G. Malafarina intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in una dimensione locale e globale. Il nostro Istituto partecipa al Progetto europeo Erasmus Plus. Inoltre, agli studenti è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni europee di lingua inglese presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti sono impegnati in esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ICDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite da AICA.

Infine, l'Istituto promuove la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale con le attività previste dai PCTO

5. Trasversalità operativa che più di tutte è perseguita dal nostro Dirigente Scolastico e da tutto il personale, docente e non, al fine di favorire il benessere dei ragazzi.

6. Attuazione della verticalità

La verticalità del curriculum, nel nostro Istituto, trova attuazione in quattro momenti distinti:

1. Raccordo con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono i nostri studenti.
2. Condivisione di un percorso formativo-didattico comune a tutte le classi dell'Istituto ed a tutti gli indirizzi.
3. Orientamento per la scelta dell'indirizzo di studio e relative articolazioni.
4. Attività informativa e orientativa con tutte le realtà e integrazione e coordinamento con quelle del territorio.
5. Raccordo con il mondo del lavoro, delle imprese e le Università.

(Verticalizzazione esterna ed interna)

L'organigramma del nostro Istituto prevede la presenza di una funzione strumentale per l'orientamento in entrata e in uscita che ha il compito di:

Contattare le scuole secondarie di 1° grado del territorio offrendo la propria disponibilità a partecipare a qualunque iniziativa di orientamento loro vogliano attivare;

Fissare degli incontri con gli allievi delle scuole secondarie di I grado e le loro famiglie al fine di far conoscere l'Istituto.

Privilegiare, ove possibile, il contatto diretto con gli studenti, sia presso le scuole di appartenenza sia presso le sedi del nostro istituto, illustrando agli allievi i possibili sbocchi professionali e le ulteriori opportunità formative a cui possono accedere.

Sostenere gli allievi nel riconoscimento consapevole delle proprie attitudini, dei propri obiettivi e supportarli nel superamento delle difficoltà migliorandone le competenze.

Predisporre materiale informativo: brochure, manifesti per il diurno ed il serale, volantini con date open day e videoclip di presentazione della scuola.

Favorire le iniziative di "Scuola-aperta", in cui genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti dell'Itt Malafarina il materiale informativo e chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola.

Per quanto concerne il corso serale, assolve a questo compito il referente dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello il quale si occupa

dell'accoglienza, della raccolta delle informazioni degli studenti e del loro orientamento sia in ingresso che in uscita.